

Mosciano Sant'Angelo (TE). Carabinieri: arrestato un uomo per maltrattamenti in famiglia.



Carabinieri, foto Archivio

I Carabinieri della Stazione di Mosciano S.A., hanno eseguito, nei confronti di un giovane del luogo, un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai genitori (restrittiva in carcere) per maltrattamenti in famiglia. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine per pregresse storie legate alla dipendenza da alcool e droghe, era già stato condannato per reati per i quali viene applicato il c.d. "codice rosso" relativi a maltrattamenti in ambito domestico, commessi nell'anno 2018. L'arrestato, era solito presentarsi a casa in stato di alterazione ponendo in essere atti di intimidazioni, violenza e di vessazione nei confronti degli anziani genitori. I Carabinieri nei giorni scorsi, su richiesta degli stessi genitori dell'arrestato, sono dovuti intervenire nuovamente presso la loro abitazione, dove il figlio si era presentato violando la misura cautelare del divieto di avvicinamento, dopo essersi allontanato dalla comunità terapeutica dove era in cura. Con il pretesto di ottenere la restituzione di un telefono cellulare, aveva raggiunto l'abitazione dei genitori aggredendo con violenza il padre spingendolo contro un muro, provocandogli lesioni personali giudicate guaribili in giorni 25. A seguito di quest'ultimo episodio, i Carabinieri dopo aver ricevuto la denuncia dell'anziano, rimettevano una circostanziata comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo che, richiedeva al Giudice per le Indagini Preliminari la misura cautelare detentiva, prontamente accolta. L'uomo, dopo l'arresto, è stato associato al carcere di Teramo